



COMUNE DI FINO DEL MONTE

Provincia di Bergamo

Area Affari Generali e Finanziari

DETERMINAZIONE

DEL 25/10/2024

REGISTRO GENERALE N. 125

REGISTRO DI AREA N. 100

Oggetto: APPALTO PER IL SERVIZIO DI FORNITURA GAZEBO, CON PROCEDURA SOTTO SOGLIA, COME DISCIPLINATA DALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. N. 36/2023, MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SU PIATTAFORMA QUALIFICATA SINTEL - DECISIONE A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA.

In esecuzione:

- della Deliberazione di Giunta comunale 98 in data 19.12.2000, relativa alla definizione e approvazione dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi comunali e s.m.i.;
- della Deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 19.06.2024 di nomina del Responsabile dell'Area Affari generali e Finanziari;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Scandella Giulio

Visto:

- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la L. n. 241/1990 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il D. Lgs. n. 36/2023 avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (di seguito anche solo "Codice dei contratti");
- l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali e il Regolamento sui controlli interni dell'Ente;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 20.12.2023 avente ad oggetto "*Approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) e nota di aggiornamento 2024/2026*";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 20.12.2023 avente ad oggetto "*Approvazione bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026*";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 10.01.2024 avente ad oggetto "*Approvazione del Piano delle Risorse e Obiettivi (P.R.O.) 2024/2026*";

Premesso che:

- il Decreto del 26 luglio 2024 del Dipartimento della Famiglia della Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, registrato dalla Corte dei Conti il 12 agosto 2024, finanzia direttamente i Comuni con risorse pari a € 60 milioni, a valere sul fondo politiche per la famiglia, per il potenziamento dei servizi socioeducativi territoriali, dei centri estivi diurni e dei centri con funzione educativa e ricreativa attuati nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2024;
- il finanziamento del Dipartimento per le politiche della famiglia è destinato alle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2024, finalizzate al potenziamento dei servizi socio-educativi territoriali, dei centri estivi diurni e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori di età da 0 a 17 anni. Le risorse vengono erogate direttamente ai comuni italiani che hanno manifestato l'interesse alla iniziativa. Per quanto riguarda le spese ammissibili sulle risorse ripartite dal decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 26 luglio 2024, l'utilizzo delle quali sarà monitorato dal Dipartimento per le politiche della famiglia sulla base della documentazione fornita da ciascun comune, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni operative:
 1. acquisizione di beni e servizi: saranno consentite acquisizioni di beni e servizi purché funzionali e necessari alla realizzazione dell'intervento e purché tali acquisizioni siano espletate secondo la normativa vigente in materia di appalti pubblici;
 2. sottoscrizione di atti: protocolli, intese, convenzioni o contratti, stipulati secondo la normativa vigente, con altri enti pubblici e privati, finalizzati a disciplinare la collaborazione, anche sotto il profilo economico o l'affidamento in gestione, per la realizzazione degli interventi;
 3. realizzazione di interventi: riorganizzazione degli spazi dedicati alle attività, loro messa in sicurezza e manutenzione ordinaria;
 4. elargizione di contributi economici: rimborsi alle famiglie con figli minori che frequentano le attività organizzate dai servizi socio-educativi territoriali, dei centri estivi diurni e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori di età da 0 a 17 anni. Tali rimborsi sono relativi a spese sostenute dal 1° giugno al 31 dicembre 2024 che

dovranno essere documentate sulla base di quanto definito dalle delibere di Giunta e corredate della documentazione giustificativa;

Considerato che al comune di Fino del Monte è stato assegnato un contributo pari ad € 1.187,35;

Preso atto della volontà dell'Amministrazione di utilizzare i fondi assegnati per l'acquisto di un gazebo da utilizzare durante lo svolgimento di servizi socioeducativi e di attività ludico ricreative rivolte ai minori svolte in collaborazione con la biblioteca comunale e delle manifestazioni invernali organizzate con le Associazioni del Comune di Fino del Monte;

Ritenuto di avvalersi di operatore economico a cui affidare la fornitura in oggetto, dotato delle necessarie professionalità e capacità tecnico-economica;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il contenuto della prestazione e per il valore, distante dalla soglia comunitaria;

Preso atto che:

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "(...) b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Evidenziato che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) prevede che in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento in oggetto, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: acquisto di un gazebo;
- Importo del contratto: € 1.652,49 compreso IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ex art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento, nonché specificate nel presente provvedimento;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei Contratti;

Considerato inoltre che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Osservato che la disciplina della digitalizzazione, delineata negli articoli da 19 a 36 del vigente Codice dei Contratti, ha acquistato piena efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024 e pertanto tutti gli affidamenti devono essere assoggettati agli obblighi di digitalizzazione, a prescindere dall'importo economico;

Evidenziato che il ricorso ai sistemi telematici e/o agli strumenti elettronici messi a disposizione dalla Regione Lombardia devono considerarsi quale vera e propria forma equipollente di e-procurement che permette l'approvvigionamento di beni e servizi mediante procedure digitalizzate previste dalla legge;

Ritenuto quindi, ai fini dell'affidamento di cui in oggetto, di avvalersi della piattaforma ARIA - SINTEL di Regione Lombardia, quale sistema di intermediazione digitale per la gestione della procedura di appalto, evidenziato che la stessa risulta correttamente inserita nel registro delle piattaforme certificate di ANAC;

Osservato che per la realizzazione della fornitura di cui trattasi è stata formulata in data 23.10.2024 una richiesta d'offerta a mezzo ARIA – SINTEL – ID 191186201 all'operatore economico Zingerle Group, con sede a Naz-Sciaves (Bz) in via Foerche n. 7, C.F./P.IVA 01533450217 il quale gode dell'idonea capacità tecnico-economica;

Preso atto che entro il termine di presentazione, l'operatore Zingerle Group ha presentato un'offerta economica in ordine allo svolgimento della fornitura contenente un'offerta di € 1.354,50 esclusa IVA e oneri di legge;

Rilevato che il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

Presto atto altresì che l'operatore economico ha accettato tutte le condizioni contenute nella RDO, come da Report di procedura generato del Responsabile Unico di progetto (ID 191186201);

Rilevata la necessità procedere con l'aggiudicazione e di impegnare la spesa, in applicazione dei principi contabili della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Osservato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Precisato che ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. n. 36/2023:

- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva DURC asseverato al protocollo dell'Ente con n. 5221 del 25.10.2024;

Osservato, quindi, che la stazione appaltante procederà con le verifiche di cui sopra nell'ipotesi di campionamento del presente affidamento;

Tenuto conto altresì che, in ogni caso:

- ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 36/2023, le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura d'appalto, qualora risulti che questi si trovi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95;

Dato atto che il presente affidamento è subordinato all'acquisizione della dichiarazione da parte dell'operatore economico del possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 nonché degli eventuali requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma richiamata;

Verificato altresì che per l'affidamento di cui in oggetto è stato acquisito, ai sensi della L. n. 136 del 13 agosto 2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG): B3F5F1BC8E;

Visto l'art.1, c. 629, della L. n.190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

Ritenuto, inoltre, di rendere edotta la ditta affidataria delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fino del Monte, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 75 in data 08.11.2024, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, mediante trasmissione dell'indirizzo URL del sito comunale ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";

Dato atto che:

- il responsabile unico di progetto (RUP) è individuato nel sottoscritto responsabile;
- il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del responsabile o dei suoi parenti, idonei a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7, del DPR n. 62/2013;
- sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, il cui parere favorevole viene reso con la sottoscrizione della presente;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. Di prendere atto dell'assegnazione al comune di Fino del Monte del contributo statale di € 1.187,35, come da tabella allegata al Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 luglio 2024;
2. Di procedere alla registrazione dell'accertamento di entrata con la seguente imputazione al bilancio di previsione 2024/2026 secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al Dlgs. n. 118/2011:

Anno	Acc.	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
2024	325	2009	5	E.2.01.01.01.001	1.187,35

3. di affidare la fornitura di un gazebo all'operatore economico Zingerle Group, con sede a Naz-Sciaves (Bz) in via Foerche n. 7, C.F./P.IVA 01533450217, secondo le modalità sopra indicate, per un importo di € 1.354,50 oltre iva;
4. di procedere alla registrazione dell'impegno di spesa di € 1.652,49 con la seguente imputazione al bilancio finanziario 2024/2026 - esercizio 2024 secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2021:

CIG	Anno	Imp	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
B3F5F1BC8E	2024	342	3141	99	U.2.02.01.05.999	452,49
B3F5F1BC8E	2024	341	3484	99	U.2.02.01.05.999	1.200,00

5. di precisare che l'imputazione dell'impegno di cui al precedente punto avviene secondo la previsione di esigibilità dell'obbligazione giuridica perfezionata con il presente atto;
6. di accertare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dall'operatore economico, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
8. di precisare che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
9. di dare atto che, in osservanza a quanto sopra esposto, si è proceduto alla sottoscrizione del documento di stipula direttamente generato ed emesso dalla piattaforma telematica SINTEL, a cui si attribuisce valore contrattuale;
10. di precisare che, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
11. di dichiarare, ai fini degli obblighi di tracciabilità imposti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i., che il CIG assegnato è il seguente B3F5F1BC8E;
12. di comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 191 del d.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti;
13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000);
14. di dare atto del divieto di contrarre con l'Ente per i soggetti privati che abbiano conferito

incarichi professionali o concluso contratti di lavoro con dipendenti di questa amministrazione non consentiti dall'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001 (c.d. divieto di pantouflage) che sarà oggetto di apposita dichiarazione dell'appaltatore;

15. di comunicare all'operatore economico affidatario delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fino del Monte, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 75 in data 08.11.2024, in conformità a quanto disposto dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, mediante comunicazione dell'indirizzo URL del sito comunale ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":
16. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n.33/2013 e 28 del D. Lgs. n.36/2023.

In base alla Legge n. 15/05 e al D.Lgs. n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente lesa, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, nei modi e secondo i termini di cui al D.Lgs. 104/10 richiamato o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P..R n. 1199/71.

**Il Responsabile del Servizio
Scandella Giulio**

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.